



COMUNE DI CAMASTRA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE

N. 5 DEL 09-02-2023

Ufficio: SINDACO

Oggetto: Divieti ed interdizioni a garanzia della pubblica incolumità a causa di avverse condizioni meteo dalle ore 16:00 del 09.02.2023 e fino alle ore 24:00 del 10.02.2023. Codice di allerta: ARANCIONE - Fase operativa: PREALLARME. Chiusura scuole di ogni ordine e grado.

L'anno duemilaventitre addì nove del mese di febbraio, il Sindaco Gaglio Dario,

PRESO ATTO: - dell'Avviso Regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico nr. 23040, prot. n. 05529 del 9.2.2023, diramato dalla SORIS con validità decorrente dalle ore 16:00 del 09.02.2023 fino alle ore 24:00 del 10.02.2023 relativo alla Zona E (Sicilia centro meridionale e isole Pelagie) nel quale viene dichiarato per la Provincia di Agrigento: - per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico - per temporali - il livello di allerta diramato per oggi e domani è ARANCIONE con fase operativa PREALLARME, con rovesci o temporali; -

CONSIDERATO: - che l'evento meteorologico previsto dalla SORIS – DRPC determina uno scenario con effetti al suolo, non quantificabili con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma può determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone; - che il predetto evento potrebbe altresì determinare un rischio meteo - idrogeologico ed idraulico con forte probabilità di innalzamento del livello degli alvei dei fiumi/torrenti in grado di provocare fuoriuscita delle acque (esondazione), rottura degli argini, sormonto dei ponti e passerelle ed inondazione delle aree circostanti e parte del centro

abitato, con probabile innesco di frane e/o smottamenti in maniera anche diffusa con elevata pericolosità per l'incolumità di persone e beni; - che laddove sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, le Autorità locali di protezione civile possono adottare anche fasi operative con livelli superiori rispetto a quelli dichiarati dagli Organi sovraordinati, utili a predisporre azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione, ovvero ad adottare misure maggiormente idonee a fronteggiare il particolare scenario di rischio; - in particolare che risulta necessaria l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela dei beni pubblici e privati, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;

RITENUTO: - doversi dare immediata attivazione alle misure atte alla salvaguardia della incolumità delle persone e dei beni sul territorio comunale;

VISTI:

- l'art. 679 dell'Ordinamento Regionale Enti Locali modificato dal D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 21-bis della L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- L'art.50, commi 4 e 5 e l'art. 54, commi 1, 2 e 4 e 4-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il D.M. 05.08.2008;;
- La Circolare n. 1/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: “Attività di prevenzione per il rischio meteo idrogeologico e idraulico”;
- La Circolare n. 2/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: “Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico pianificazione di protezione civile”;
- L'art. 12 del D. Lgs. 02.01.2018, n. 1 recante: “Codice della Protezione Civile”; ➤

La Circolare n. 1/19 (CFD) – Centro Funzionale Decentrato-Idro, prot. n. 49614/S04-CFDIdro/DRPC Sicilia del 10.09.2019, recante: “Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico”;

Tutto ciò premesso e ritenuto dover provvedere in merito e quindi emanare il provvedimento ordinativo,

ORDINA

dalle ore 16:00 del 09.02.2023 fino alle ore 24:00 del 10.02.2023:

- 1) La chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, funzionanti nel territorio comunale con la sospensione di tutte le attività didattiche anche se programmate, con riserva di ulteriori disposizioni di proroga, facendo carico ai dirigenti delle Istituzioni scolastiche di dare tempestiva ed opportuna informazione all’utenza del presente provvedimento;
- 2) L’interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio quali: giardini pubblici, impianti sportivi all’aperto, aree giochi esterne, cimiteri e sottopassi;
- 3) L’interdizione e l’uso temporaneo dei locali interrati, seminterrati e bassi, in specie se in prossimità di alvei, sponde ed argini di torrenti e/o fiumi.
- 4) La sospensione di tutte le manifestazioni/eventi all’aperto, in specie se comportino affollamenti di persone, nonché delle attività commerciali su strada (mercati rionali di merci varie) e aree pubbliche anche se precedentemente programmate;
- 5) Ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di pubblica sicurezza e d’emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l’incolumità propria, del personale e dell’utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali;
- 6) Ai cittadini di tenere comportamenti idonei a salvaguardia della propria incolumità fisica;
- 7) A chiunque immediatamente, nella rispettiva responsabilità, e soprattutto ai residenti o domiciliati nelle aree vulnerabili, di:
 - Non spostarsi, durante i fenomeni temporaleschi, dai luoghi e dalle zone ritenute più sicure o comunque limitare gli spostamenti, in particolare con

- veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade potenzialmente soggette a frane;
- Mettere in salvo tutti i beni collocati in locali allagabili e porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle zone più a rischio;
 - Non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi;
 - Evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua;
 - Evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori;
 - Staccare il gas e l'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento;
 - Non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per dormire la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti precedentemente vulnerati;
 - Predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
 - Adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone ed alla salvaguardia dei beni;
 - Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità attraverso, Radio, TV, Social Network e tutte le altre fonti di informazioni;
 - Informarsi, presso l'Amministrazione, sui rischi di natura idrogeologica del territorio in cui si abita; chiedere in visione il Piano di Protezione Civile;
 - Non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;
 - Non sostare in aree soggette ad esondazioni o allagamento anche in ambito urbano;
 - Non tentare di arginare la massa d'acqua
 - spostarsi ai piani superiori;
 - Non percorrere un passaggio a guado o sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso, soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;

8) La trasmissione del presente provvedimento a:

- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento;
- Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Agrigento - S.10 Servizio Sicilia Sud – Occidentale;
- Protezione Civile del Libero Consorzio dei Comuni (ex Provincia Regionale di Agrigento);
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Agrigento –
- Associazione Protezione Civile di Camastra.
- Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio V (Ambito Territoriale per la Provincia di Agrigento) o ai Dirigenti Scolastici;
- tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio affinché possano tempestivamente predisporre le eventuali e opportune misure di prevenzione di propria competenza e/o richieste dell'Amministrazione Comunale;
- Al Comando comunale di Polizia Municipale.

9) L’inserimento immediato del presente provvedimento sul portale istituzionale del Comune di Camastra e pubblicizzato sui mass media locali e social network facendo carico a chiunque spetti di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
Gaglio Dario (*)

(*) Documento prodotto in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del “Codice dell’Amministrazione Digitale” e norme ad esso connesse.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal al
Lì

IL RESPONSABILE SERVIZIO VI
Polizzi Franco